DIMENSIONEPI
Notiziario settimanale della Parrocchia San Marco Evangelista
Anno LII | n. 2027 | Domenica 1 DIC 2024 – I DOMENICA DI AVVENTO | 041-972337 www.parrocchiasanmarcomestre.it

RISOLLEVATEVI E LEVATE IL CAPO!

Il Vangelo della prima domenica di Avvento è "tosto". Contrasta vivacemente con lo "spirito del natale" (volutamente con la "n" minuscola) che aleggerà sempre più nei prossimi giorni. Uno spirito da "tanto fumo e poco arrosto". Lucette, nastrini, stelline, cuoricini ... e la corsa ai regali. Questi sarebbero anche una cosa giusta, se vissuti nel modo corretto, non se intendiamo sostituire la verità di noi con delle cose. Come se i genitori volessero riempire la vita dei figli di cose e lasciarla vuota di amore.

Il vangelo di parla della caducità e fragilità della vita e della storia: "Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte…" Le immagini usate ci parlano proprio di ciò che capita nella vita e nella storia di ogni generazione: segni naturali, come quelli climatici che stiamo vivendo anche noi (con l'aggiunta che - a differenza di un tempo - questi sono anche la conseguenza diretta di azioni dell'uomo), e segni storici: violenze, guerre, ingiustizia, denatalità … che mettono paura.

In questa situazione siamo invitati a guardare con fiducia e speranza, non con tristezza, rassegnazione e angoscia. E non "coprendo" le nostre paure con un vuoto sentimentalismo e con effetti speciali, la guardando all'annuncio della Fede. "Il Figlio dell'uomo viene". "La nostra liberazione è vicina!"

L'annuncio del Natale (questa volta con la "N" maiuscola) è del Dio rivelato da Gesù Cristo: un Dio che si fa vicino, piccolo, semplice. Non un Dio potente, se non nell'amore. Non ha bisogno di fare il super man: super uomini ce ne sono già troppi … e combinano un sacco di guai. E comunque il suo modo di essere – così ci ha fatto vedere il Signore Gesù – è altro… totalmente altro.

Celebrare il Natale significa che questa è la dimensione della vita e della storia in cui siamo immersi. Anche se la realtà, un tempo come oggi, manifesta tutta la sua caducità e fragilità. Ma dentro questa storia c'è la presenza viva e amorevole di "Colui che è, che era e che viene."

Siamo perciò invitati a vivere con speranza. E questa genera impegno immediato per il presente, come ci diceva papa Benedetto nell'Enciclica "Spe salvi": "Solo quando il futuro è certo come realtà positiva, diventa vivibile anche il presente…"

Così va inteso anche l'invito conclusivo del Vangelo di questa domenica: "State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso …" Quando si è preda della paura e dell'angoscia facilmente ci si rifugia negli idoli e ci si lascia rubare la vita.

Comunque l'amore di Dio è sempre a nostra disposizione, fosse anche all'ultimo istante!

Per questo viviamo con fiducia e con speranza questo nuovo avvento, in attesa del Signore che viene. Che verrà sicuramente, anche se come e quando vorrà. Ci prepariamo così anche al nuovo Natale e al nuovo Giubileo che sarà proprio dedicato alla Speranza.

In un tempo come questo mi pare davvero un grande dono di Dio!

Don Andrea

Viene il Signore vestito di Maestà

(Avvento 2024)

Vieni, Signore, nella nostra gioia
nei nostri amori nei nostri abbracci
nei nostri desideri.
Vieni Figlio dell'uomo
nel nostro buio, nel nostro dolore
nelle nostre lacrime
nella nostra paura.
Ti riveste la Maestà
di bambino indifeso
di messia rifiutato
di profeta disprezzato
di fratello abbandonato
di uomo umiliato.
Vieni con il tuo Perdono
con la tua Pace, con la tua Grazia
con la tua Tenerezza
e portaci al Padre.
Ma vieni presto

IL PENSIERO DI DON CARLO

Sabato 30 novembre 2024

All'inizio del mio ministero, come cappellano della parrocchia di S. Polo a Venezia, proposi a dei giovani che conoscevo, ma non frequentavano la chiesa, un incontro settimanale su argomenti di Fede, partendo anche da zero: esistenza di Dio, Gesù, Chiesa… Partecipazione costante, discussioni appassionate per più di un anno…A un certo punto sentii che dovevo proporre una decisione di fede, e che questo richiedeva disponibilità interiore, umiltà, apertura del cuore alla preghiera: sentivo che continuare a discutere soltanto diventava un circolo vizioso ; non tutti accettarono, ma credo che sia stato giusto agire così, per essere fedele a Gesù.

La Fede è un dono, a cui bisogna aprire il cuore: la discussione mette in moto la ragione, ed è cosa buona, ma non basta. Un caro saluto. don Carlo

POTATURE

Chi viene in parrocchia nota come è stata fatta una forte manutenzione ad alcune piante della parrocchia. Era necessario.

È stata sostituita la siepe del parcheggio a fianco la chiesa. Purtroppo qui si accumula spesso un sacco di sporco e per il vento e per la maleducazione di alcuni. Ci sarebbe bisogno di qualcuno che con una certa costanza provvedesse alla pulizia. Io a volte lo faccio, ma non sempre riesco da solo …

Si è reso anche necessario abbattere un grosso pioppo a ridosso della tana dei lupetti perché pericolante.

AVVENTO DI FRATERNITÀ

Il tempo di Avvento rischia di essere tempo di ricerca di sé e di opulenza. Anche i regali, originariamente segno di amore e di fraternità, forse sono diventati qualcos'altro sotto la spinta di chi è interessato ad arricchirsi sempre di più con i nostri soldi …

Ricordo che una volta il patriarca Marco, all'inaugurazione di una opera a favore di una categoria disagiata (non ricordo bene di cosa si trattasse), disse che la grandezza di una società si misura da come riesce a prendersi cura degli ultimi, non dalla sua ostentata potenza che è sempre e solo per i primi.

Aveva largamente ragione!

Come siamo presi oggi? Il tema non è facile da trattare. E tuttavia questo è sempre un problema sempre attuale, come del resto anche il Vangelo di dice implicitamente: "i poveri infatti li avete sempre con voi e potete beneficarli quando volete …" (Mc 14, 7).

Non potremo mai risolvere questo problema, e a volte è proprio difficile da affrontare. Per esempio questo riguarda la persona che staziona ormai da parecchi giorni davanti alla chiesa: avrebbe anche il posto dove andare, al coperto, dignitosamente, ma non vuole. Non essendo in grado di ragionare correttamente, non vuole e non c'è modo di convincerla con le buone. Vedremo cosa si potrà fare e speriamo di riuscirci.

Tuttavia ognuno qualcosa può fare. Può e, se può, deve. È necessario però deciderlo, fare due conti a mente fredda e poi passare alla attuazione concreta. Queste cose non si dovrebbero improvvisare a seconda dell'umore e delle emozioni passeggere.

Non potremo mai risolvere il problema, ma possiamo fare la nostra parte, quella che è nelle nostre possibilità.

Ci sono numerose istituzioni anche dentro la chiesa (anzi queste sono per noi cristiani un "fiore all'occhiello"), c'è la Caritas parrocchiale.

Ci saranno le cassette dell'Avvento per i bambini e le famiglie, anche per un'educazione in questo senso. Ed è sempre possibile portare una borsa della spesa con generi alimentari non di lusso e a lunga conservazione. Basterà preparare quanto necessario e portarlo in chiesa o la domenica o in altro giorno, con comodo.

Le proposte non mancano, e ce ne sono anche altre volendo. Appunto, basta volerlo … Don Andrea

RITIRO DI AVVENTO

Il consueto ritiro di Avvento quest'anno lo vivremo assieme alle altre parrocchie vicine.

Sarà domenica 15 dicembre dalle ore 15.00 alle ore 18.00 presso la chiesa di San Lorenzo Giustiniani (Cipressina).

Ci sarà Padre Roberto Tadiello che ci aiuterà a meditare.

Titolo del ritiro sarà: "Consolate, consolate il mio popolo!" (Is 40, 1), la spiritualità dell'Avvento.

Sarà anche possibile vivere la Confessione in vista della celebrazione del Natale.

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Domenica 1 Dicembre
I DOMENICA DI AVVENTO
Sante Messe ore 8,30 - 10.00 – 11,30
Ore 15.00 Incontro della carità: Bas. di S. Marco

Lunedì 2 Dicembre
Ore 17.00 Catechismo 2^ el. 3^ media (gr. 1)
Ore 16,30 Adultissimi di AC

Martedì 3 Dicembre
Ore 17.00 Catechismo 4^ el. - 1^ media (Gr. 1)
Ore 21.00 Consiglio pastorale

Mercoledì 4 Dicembre
Ore 15,30 Gruppo Anziani
Ore 17.00 Catechismo 3^, 5^ el. – 1^ media

Giovedì 5 Dicembre
Ore 17.00 Catechismo 2^ e 3^ media (gr 2)

Venerdì 6 Dicembre
Ore 21.00 Preghiera per gli adulti nel tempo di Avvento (Ore 20.00 pulizia della chiesa)

Sabato 7 Dicembre
Ore 15.00 Confessioni

Domenica 8 Dicembre
II DOMENICA DI AVVENTO
IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA
Sante Messe ore 8,30 - 10.00 – 11,30
FESTA DELL'ADESIONE DELL'A. C. (Basilica di San Marco – ore 10.00)